

J. E. G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il 17 FEB 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. hh del 16 FEB 2004

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO – PARTE PROGRAMMATICA E NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquattro il giorno SE DICI del mese di FEBBRAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1)- On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2)- Rag.	Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3)- Dott.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4)- Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5)- Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	_____
6)- Dott.	Giorgio	NISTA	- Assessore	_____
7)- Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8)- Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9)- Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

VISTA la proposta avanzata da parte del Settore Pianificazione Territoriale che qui appresso viene trascritta.

Con delibera della Giunta Regionale n. 040 del 5-6-2001 è stato approvato il disegno di legge inerente le nuove "Norme sul governo del territorio". Il disegno di legge -non ancora approvato definitivamente dal Consiglio Regionale- contiene delle novità rispetto alla normativa nazionale, sia per quanto attiene i contenuti del PTCP che per quanto riguarda l'iter procedurale. L'art. 18 (*Piano territoriale provinciale*) indica gli obiettivi del Piano, che sono:

- "1. Alle province è attribuita la potestà di pianificazione territoriale nel rispetto delle normative statali e regionali e delle previsioni contenute negli strumenti di pianificazione regionale.
2. La pianificazione territoriale provinciale persegue i seguenti obiettivi:
 - a) definizione degli elementi costitutivi del territorio provinciale, considerando la totalità del suo assetto, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, ambientali e storico-culturali; nonché alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali, mediante l'indicazione delle linee generali per la conservazione e il recupero degli insediamenti esistenti, nonché per la realizzazione degli interventi previsti;
 - b) indicazione delle caratteristiche generali delle infrastrutture, delle vie di comunicazione e delle attrezzature di interesse intercomunale e sovracomunale, nonché dei criteri generali da rispettare nella valutazione dei carichi insediativi ammissibili nel territorio, al fine di assicurare lo sviluppo sostenibile della provincia.

3. La pianificazione territoriale provinciale si realizza mediante il piano territoriale provinciale (Ptp) e i piani settoriali provinciali (Psp)".

Questi obiettivi in parte ricalcano e ampliano quelli indicati dalla legge 142/90 (con le modifiche apportate dalle leggi 30 aprile 1999 n. 120 e 3 agosto 1999 n. 265 nonché dal Dlg.vo 267/2000, art. 20).

4. Il Ptp contiene disposizioni di carattere strutturale e programmatico.

Le previsioni strutturali contengono:

- a) la individuazione delle strategie che definiscono la programmazione per la pianificazione urbanistica;
- b) gli indirizzi e i criteri di dimensionamento dei piani urbanistici comunali;
- c) gli obiettivi di programmazione affidati alla Provincia dall'articolo 20 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Le previsioni programmatiche disciplinano le modalità e i tempi di attuazione delle previsioni strutturali, con la definizione degli interventi da realizzare in via prioritaria, le stime di massima delle risorse economiche da impiegare per la loro realizzazione e la tempistica di adeguamento delle previsioni dei piani urbanistici comunali alla disciplina dettata dal Ptp". Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, questi sono esplicitati all'art. 20 del Disegno di legge regionale "Norme sul governo del territorio". (*Procedimento di formazione del Ptp*) e, in particolare, si definisce che l'adozione dello schema di Ptp compete alla giunta provinciale.

PERTANTO,

VISTO che il "Documento di indirizzi per la redazione del PTCP" è stato approvato in Consiglio Provinciale nella seduta del 20.04.2002; esso ha rappresentato l'avvio dei lavori di formazione del PTCP e rappresenta un primo atto di indirizzi generali e direttive per la stesura del Piano stesso.

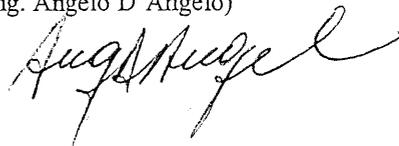
VISTO che la Parte strutturale (costituita dal Volume "A" dal titolo "Quadro Conoscitivo-Interpretativo" e dal Volume "B" dal titolo "Quadro Strategico") è stata approvata in Consiglio Provinciale con delibera n. 39 nella seduta del 07.03.2003.

VISTO che il Quadro conoscitivo-interpretativo raccoglie tutte le analisi e le interpretazioni che, nei diversi settori di interesse del Piano, sono state svolte dai gruppi di lavoro e che il "Quadro Strategico" contiene le indicazioni delle strategie, articolate in direttive, indirizzi e prescrizioni, con riferimento alle NTA; la Parte Strutturale è costituita, altresì, dalle cartografie tematiche riferite al Quadro Strategico. Essa contiene la vera e propria strategia di riferimento di Piano, scaturita sulla scorta delle analisi e delle interpretazione della parte conoscitiva.

VISTO che il PTCP è costituito, altresì, dalla Parte Programmatica (costituita a sua volta dalla relazione generale e dalle cartografie di piano, contenenti le indicazioni degli interventi - localizzazioni, indirizzi progettuali, tipologie di intervento, priorità di intervento, ecc., con riferimento alle NTA) e dalle Norme Tecniche di Attuazione (relative sia alla parte strutturale che alla parte programmatica del Piano), inerenti sia la parte strutturale che la parte programmatica del Piano; che queste ultime sono costituite da allegati tecnici (indirizzi progettuali relativi a particolari interventi o tipologie di intervento) e allegati procedurali (modalità di applicazione di particolari norme del PTCP).

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.
li, _____

IL DIRIGENTE del SETTORE
(Ing. Angelo D'Angelo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.
li, _____

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZE
e CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

su relazione dell'Assessore Mestrocinque
a voti unanimi

10/08/2013

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
di adottare il **PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO - PARTE
PROGRAMMATICA E NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.**

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 58 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 17 FEB 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 FEB 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

10 MAR. 2004

il

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 10 MAR 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento il 10 MAR. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE Pianificazione Terr il _____ prot. n. _____
SETTORE Presidente Giunta il 10/06 prot. n. _____
SETTORE Presidente Consiglio il 18/04 prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Am. Merito cinque